



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'F. SEVERI' (SAPS06000L)

## Candidatura N. 35864 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

### Sezione: Anagrafica scuola

#### Dati anagrafici

<b>Denominazione</b>	'F. SEVERI'
<b>Codice meccanografico</b>	SAPS06000L
<b>Tipo istituto</b>	LICEO SCIENTIFICO
<b>Indirizzo</b>	VIA G.D'ANNUNZIO
<b>Provincia</b>	SA
<b>Comune</b>	Salerno
<b>CAP</b>	84131
<b>Telefono</b>	089752436
<b>E-mail</b>	SAPS06000L@istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.liceoseverisalerno.gov.it
<b>Numero alunni</b>	1392
<b>Plessi</b>	SAPS06000L - 'F. SEVERI'



## Sezione: Autodiagnosi

### Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



## Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 35864 sono stati inseriti i seguenti moduli:

### Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	LE ORIGINI DELLA TRAGEDIA	€ 7.082,00
Matematica	Laboratorio di matematica 1	€ 5.082,00
Matematica	Laboratorio di matematica 2	€ 5.082,00
Matematica	Patente europea del computer	€ 5.682,00
Scienze	Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 1	€ 5.082,00
Scienze	GEOLANDIA	€ 6.482,00
Scienze	Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 2	€ 5.082,00
Lingua straniera	A Travel Agency, planning tours around the world	€ 5.082,00
	<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 44.656,00</b>

## Articolazione della candidatura

### 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

#### 10.2.2A - Competenze di base

##### Sezione: Progetto

##### Progetto: Laboratori\_amo?

##### Descrizione progetto

Il progetto tiene in considerazione i bisogni emersi nel Rapporto di Autovalutazione e per rispondere a esigenze reali delle studentesse e degli studenti. Le attività sono programmate in orario diverso da quello curricolare, ma comunque progettate in sinergia con quanto si fa durante le lezioni. Si propongono approfondimenti di matematica, scienze, lingua italiana, lingue straniere nel primo e nel secondo biennio. L'aspetto innovativo del progetto è nella metodologia, si vuole promuovere una didattica attiva e che punti sulla centralità dello studente, valorizzando lo spirito di iniziativa. A tale riguardo si userà un metodo cooperativo, problem-based, flipped lesson, casi di studio, compiti di realtà, peer education, cioè si cercherà di intervenire sui giovani con i giovani stessi, inoltre si adotterà una didattica con l'uso delle produzioni multimediali. Il progetto punterà sull'inclusività, intesa come capacità di includere gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare le capacità cooperative e comportamentali entro il gruppo-classe.

A tale scopo il progetto punterà a sviluppare strategie didattiche e gestione relazionale dei gruppi di alunni atti a favorire l'inclusività e sviluppare la capacità di lavorare in team. Per la metodologia si userà il cooperative learning e l'approccio peer to peer. Inoltre nelle simulazioni di casi concreti e compiti di realtà potrebbe essere strategico anche l'uso di ambienti second life, costruendo delle situazioni in cui si interagisce anche in lingua inglese.

Le eventuali buone pratiche saranno rese pubbliche a mezzo sito web della scuola in una mediateca didattica che raccoglierà tutti gli esempi di buone pratiche.

Si prevede una o più figure professionali per bisogni specifici dei partecipanti.

##### Sezione: Caratteristiche del Progetto

##### Contesto di riferimento

*Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.*

Il bacino di reclutamento del Liceo Severi, che sorge nella zona est della città di Salerno, è costituito in buona parte dai popolosi quartieri di Torrione, Pastena e Mercatello, ma numerosi sono anche gli allievi provenienti dai comuni limitrofi della zona orientale. L'eterogeneità che caratterizza l'utenza dell'Istituto è determinata, oltre che dal contesto territoriale di provenienza, anche dal ceto sociale dei nuclei familiari di appartenenza: giovani della piccola e media borghesia si integrano con ragazzi provenienti da strati più modesti della società. In considerazione dell'eterogeneità dell'utenza, le esigenze degli studenti e delle famiglie sono molteplici e differenziate; tuttavia il grave problema della disoccupazione giovanile e l'elevato indice di dispersione scolastica del territorio, che raggiunge percentuali superiori al 20%, indicano chiaramente quali siano i bisogni formativi prioritari. La preoccupazione per l'incertezza del futuro fa emergere nelle famiglie il desiderio di una scuola al passo coi tempi, più sensibile e attenta alle trasformazioni della società e alle rinnovate richieste del mondo del lavoro. L'elevamento dell'obbligo scolastico ed i preoccupanti fenomeni della dispersione e della delinquenza minorile sollecitano la richiesta una scuola capace di promuovere la motivazione, l'autonomia, il senso di responsabilità, lo scambio sociale, l'autostima; in definitiva il 'successo formativo'.

## Obiettivi del progetto

*Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020*

Obiettivo del progetto è il superamento di una certa rigidità del curriculum attraverso una didattica innovativa che utilizza le nuove tecnologie (TIC). Pertanto, l'attivazione di corsi di supporto risulta strategica sia per ampliare l'offerta didattica curricolare sia per stimolare la rivisitazione delle stesse attività curricolari. Gli interventi programmati nell'ambito dell'Avviso consentiranno di ampliare l'offerta formativa della scuola garantendo a tutti gli allievi l'opportunità di sviluppare una solida formazione di base che possa compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto e costituisca il volano per la loro crescita come individui e come cittadini. In particolare gli obiettivi sono:

- potenziare capacità, conoscenze, abilità degli alunni,
- sviluppare competenze trasversali,
- promuovere l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie,
- rafforzare la motivazione ad apprendere,
- stimolare il senso di responsabilità e l'impegno nello studio.

## Caratteristiche dei destinatari

*Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto*

Il progetto proposto dal Liceo Scientifico 'F. Severi' di Salerno prevede specifici interventi orientativi indirizzati agli studenti del primo biennio e secondo biennio. L'analisi dei bisogni è scaturita dal confronto delle prove d'ingresso tra le varie classi. Si sono prese in considerazione anche le valutazioni in uscita per le classi non iniziali e le discipline ove si sono verificati con più frequenza gli insuccessi. Dall'analisi degli insuccessi si è giunti alla determinazione che è necessario potenziare le competenze di base di quei gruppi di alunni che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. In particolare i percorsi di orientamento formativo proposti nel progetto saranno sviluppati in piena coerenza con gli obiettivi specifici d'indirizzo del Liceo Scientifico.



### **Apertura della scuola oltre l'orario**

*Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.*

L'apertura del Liceo 'F. Severi' è realizzata per tutto l'arco della giornata nel periodo scolastico. È attuata la turnazione del personale ATA con turni compensativi. Nel periodo estivo, considerando che la scuola, ospitando gli esami di stato, funziona a pieno regime fino a metà luglio, si potrà garantire l'apertura antimeridiana fino a tale periodo. La 'scuola estiva' sostiene gli studenti e le famiglie nello studio e nel recupero delle difficoltà scolastiche, consente il completamento delle attività dell'alternanza scuola lavoro, in sede e/o presso gli enti collegati, offrendo agli studenti momenti formativi svincolati dalla prassi scolastica quotidiana, con il supporto di figure professionalmente qualificate. Apertura ulteriore può realizzarsi con l'organizzazione in parallelo di più progetti finanziati, con copertura e risparmio notevole delle spese del personale, già in servizio per l'apertura degli uffici. L'estate sarebbe anche l'occasione per rafforzare il rapporto personale e la stima tra insegnanti e allievi, a beneficio anche dell'attività didattica 'tradizionale': l'insegnante non è (o non dovrebbe essere) solo un dispensatore di nozioni. Inoltre per il modulo di italiano è prevista un'eventuale partecipazione al teatro di Siracusa per la rappresentazione estiva delle tragedie e al teatro di Catania per le commedie.

**Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni** *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Già da diversi anni l'istituto ha stretto collaborazioni fattive con diversi soggetti presenti sul territorio. Ad esempio il liceo ha ampliato l'offerta formativa con l'istituzione del liceo matematico in partenariato con il dipartimento di matematica dell'Università degli studi di Salerno con l'obiettivo di: 1) incentivare gli studi matematici in quegli alunni che si distinguono particolarmente per predisposizione naturale e per reale interesse verso la disciplina; 2) sviluppare le capacità critiche degli studenti e la loro attitudine alla ricerca scientifica; 3) ampliare le prospettive di studio di tutte le materie in una logica interdisciplinare. Per questo si sono svolte attività aggiuntive pomeridiane di approfondimento interdisciplinare, rivolte ad ampliare la formazione dell'allievo. Inoltre l'Istituto ha attivato una collaborazione con l'Associazione italiana di Archeometria per promuovere e sviluppare le attività di ricerca, didattiche e professionali per lo studio e la salvaguardia del Patrimonio Culturale utilizzando metodologie scientifiche.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'F. SEVERI' (SAPS06000L)

## Metodologie e Innovatività

*Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.*

Per acquisire una solida padronanza delle competenze di base si prevede un'interazione tra sapere teorico e pratica, l'attività laboratoriale sarà fondamentale per un apprendimento informale. I percorsi didattici saranno sostenuti da metodologie didattiche innovative (problem posing/solving, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento cooperativo e fra pari, casi studio, compiti di realtà) per stimolare maggiormente l'attenzione e l'interesse delle studentesse e degli studenti. Si userà il cooperative learning e l'approccio peer to peer. Inoltre nelle simulazioni di casi concreti e compiti di realtà potrebbe essere strategico anche l'uso di ambienti second life, costruendo delle situazioni in cui si interagisce anche in lingua inglese. L'uso delle nuove tecnologie applicata alla didattica consentirà un approccio diversificato e coinvolgerà maggiormente l'interesse degli allievi che diventeranno soggetti attivi con produzione di contenuti multimediali. La produzione di tali contenuti sarà utilizzata per diffondere sul territorio i risultati degli approfondimenti nelle varie discipline e promuovere le attività della scuola presso le scuole a fini di orientamento. Soprattutto si eviterà di ripercorrere pedissequamente i programmi curricolari, iniziando da situazioni reali per poi analizzarne il contesto e far risaltare le procedure e le regole applicate. Si prevede l'utilizzo delle flipped classroom e del BYOD.

## Coerenza con l'offerta formativa

*Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.*

I moduli proposti nel progetto arricchiscono e approfondiscono le attività curricolari e i progetti inseriti nell'offerta formativa del liceo Severi e si integrano con altri progetti della scuola presenti nel POF. Da diversi anni l'istituto ha fruito dei progetti PON e dei PON-FESR per sviluppare competenze ed abilità non solo nel settore umanistico-scientifico ma anche in quello delle conoscenze applicate al mondo delle attività lavorative. Incrementare l'uso della strumentazione informatica degli allievi (BYOD) potrà garantire il collegamento con le attività da parte degli allievi anche oltre l'orario delle attività scolastiche. La presenza di laboratori specialistici consentirà agli allievi di verificare i progressi delle proprie conoscenze e la messa in pratica delle abilità che il progetto vuole conseguire.



## Inclusività

*Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.*

Il progetto punterà sull'inclusività, intesa come capacità di includere gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare le capacità cooperative entro il gruppo-classe. Gli allievi con maggior disagio negli apprendimenti avranno maggiori benefici nell'uso delle nuove tecnologie. Gli ausili didattici infatti coinvolgeranno anche coloro con disturbi dell'apprendimento o con bisogni educativi speciali. Anche gli allievi con provenienza non italiana che frequentano la scuola potranno usufruire dell'implementazione di una didattica non convenzionale, cosa che permetterà un maggior profitto da parte di questi ultimi. Lo sviluppo delle competenze di base e l'acquisizione di strategie d'apprendimento adeguate alle necessità formative del contesto scolastico, da parte di studentesse e di studenti stranieri, costituiscono condizioni indispensabili al processo di integrazione sociale e culturale. I moduli in progetto non saranno quindi esclusivamente teorici e quindi anche allievi problematici potranno conseguire abilità spendibili nella scuola e fuori di essa. L'obiettivo intrinseco di tale progetto è quello di appianare le diversità tra gli alunni e favorire la socializzazione tra gli allievi.

## Impatto e sostenibilità

*Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.*

Nella fase esecutiva si avrà cura di strutturare percorsi didattici che favoriscano lo sviluppo integrato di più competenze e, per ciascun intervento, saranno previste specifiche azioni di valutazione che verifichino la crescita delle competenze degli allievi, a seguito della partecipazione all'intervento di formazione. Gli allievi destinatari dei moduli verranno sottoposti ad una valutazione tramite una serie di questionari in ingresso, intermedi ed in uscita. I questionari saranno di due tipologie, una serie sulle competenze e l'altra sul gradimento del modulo da parte dei corsisti. Questi ultimi serviranno ad aggiustare il percorso delle attività affinché il docente possa ottenere il massimo risultato dagli allievi. Per tutti gli allievi iscritti ai corsi il facilitatore dovrà verificare che siano presenti nelle schede di valutazione le votazioni in Italiano, Matematica, Scienze e Lingue straniere nel periodo scolastico immediatamente precedente e in quello immediatamente successivo alla partecipazione degli studenti al corso PON.





### **Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio**

*Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).*

Si prevede la pubblicizzazione del progetto attraverso il sito della scuola, la pagina Facebook dell'istituto, il confronto tra tutti gli allievi coinvolti nel progetto. Si prevede inoltre la pubblicazione sul sito di parte dei materiali prodotti. Le eventuali buone pratiche saranno rese pubbliche a mezzo sito web della scuola in una mediateca didattica che le raccoglierà tutte. A conclusione di tutti i moduli si prevede la raccolta dei materiali prodotti dai corsisti. Si pensa all'organizzazione, come già fatto nel corrente anno scolastico, di una settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica che serva ai fini sia dell'orientamento in ingresso che alla valorizzazione del programma europeo PON ed abbia l'obiettivo di orientamento in ingresso per le scuole secondarie di primo grado del territorio bacino d'utenza dell'istituto. La pubblicizzazione avverrà attraverso work shop, stand informativi con poster, pannelli e presentazioni dei lavori realizzati.

### **Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto**

*Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.*

Si conta di dare massimo risalto alla proposta di progetto coinvolgendo innanzi tutto gli allievi della scuola mediante pubblicazione degli intenti progettuali sul sito della scuola. Saranno poi i consigli di classe, attraverso le componenti di rappresentanza degli allievi e dei genitori in accordo con i docenti, ad indicare le fasce di allievi cui indirizzare gli interventi integrativi del progetto. Una comunicazione scritta alle famiglie potrebbe proporre le alternative dei corsi frequentabili dai loro figli per i quali verrà individuata una scelta. Dello svolgimento dei corsi e dei materiali prodotti dagli stessi si darà contezza alle famiglie durante gli incontri istituzionali previsti dalla scuola, ovvero con comunicazioni attraverso il registro elettronico delle lezioni. Un questionario che riporti il gradimento e le osservazioni sul corso da parte delle famiglie sarà somministrato a conclusione dei singoli moduli.



## Sezione: Progetti collegati della Scuola

### Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
COLPO DI SCENA	pagina 34	<a href="http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf">http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf</a>
ECDL: LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER	pagina 31	<a href="http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf">http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf</a>
HIGH SCHOOL GAME	pagina 33	<a href="http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf">http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf</a>
LEZIONE DI SCIENZE.....INSEGNARE A FARE SCIENZE	pagina 31	<a href="http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf">http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf</a>
Laboratorio di matematica	Pagina 32	<a href="http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf">http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Pof_201617/ptof_2016-17.pdf</a>
Mens sana in corpore sano	pagina 35	<a href="http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Albo/PTOF/PTOF..pdf">http://www.liceoseverisalerno.it/public/files/Albo/PTOF/PTOF..pdf</a>

## Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

### Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	Alligato
Con il protocollo allegato il Liceo 'Severi' e il Dipartimento di Informatica dell'Università di Salerno rinnovano il concordato di cooperare al miglioramento della qualità dell'offerta didattica e a contrastare problematiche di disagio giovanile attraverso progettualità ed azioni condivise di formazione e informazione	1	UNISA	Dichiarazione di intenti	2303/C14	26/04/2017	Sì
Protocollo d'intesa per il Liceo Matematico	1	UNISA	Accordo	3726/C21	30/06/2016	Sì
Accordo di collaborazione con l'Associazione Italiana di Archeometria	1	ASSOCIAZIONE ITALIANA DI ARCHEOMETRIA	Accordo	4836/C12	24/09/2016	Sì

### Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

### Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

## Sezione: Riepilogo Moduli



### Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
LE ORIGINI DELLA TRAGEDIA	€ 7.082,00
Laboratorio di matematica 1	€ 5.082,00
Laboratorio di matematica 2	€ 5.082,00
Patente europea del computer	€ 5.682,00
Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 1	€ 5.082,00
GEOLANDIA	€ 6.482,00
Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 2	€ 5.082,00
A Travel Agency, planning tours around the world	€ 5.082,00
<b>TOTALE SCHEDE FINANZIARIE</b>	<b>€ 44.656,00</b>

### Sezione: Moduli

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Lingua madre**  
**Titolo: LE ORIGINI DELLA TRAGEDIA**

### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	LE ORIGINI DELLA TRAGEDIA



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il corso è indirizzato ad alunni del primo o del secondo biennio. Gli obiettivi del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere</li> <li>• Comprendere ed estrapolare scritti di vario tipo</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</li> <li>• Utilizzare e produrre testi multimediali</li> <li>• Padroneggiare le diverse sezioni scelte dal punto di vista sintattico e linguistico</li> <li>• Comprendere i significati di metafore, simboli ed immagini nelle liriche analizzate</li> <li>• Comprendere messaggio, analizzare dal punto di vista formale, stilistico</li> <li>• Individuare temi ed espansioni tematiche</li> <li>• Produrre testi di confronto tra due componimenti</li> <li>• Analizzare testo poetico;</li> <li>• Riassumere il contenuto di una lirica, rielaborazione ed interpretazione</li> </ul> <p>Esporre il contenuto e l'analisi di un componimento Realizzare una presentazione multimediale dei risultati</p> <p>Modulo 1: LA TRAGEDIA Riconoscere le fasi dell'azione tragica. Caratterizzare i personaggi. Analizzare spazio e tempo della messa in scena. Riconoscere il linguaggio performativo.</p> <p>Modulo 2: LA COMMEDIA Caratterizzare i personaggi. Riconoscere le fasi delle azioni. Esporre l'analisi di un brano</p> <p>Metodologie: Lettura integrale di passi scelti Tragedie: Alcesti/ Euripide, Medea/ Euripide. Commedie: Le Rane e le Vespe / Aristofane, Gli uccelli e le Nuvole / Aristofane.</p> <p>-Analisi metrica. -Scomposizione strutturale delle sequenze. -Figure retoriche. -Decifrazione dei codici epici nelle diverse modulazioni ed innovazioni linguistiche.</p> <p>Uso dell'Epos: L'Iliade e L'Odissea. Codici epici a confronto esegesi del testo. Parallelismi e competenze trasversali: Lecture di alcuni passi scelti dall'Orlando Innamorato di Boiardo e l'Orlando Furioso di Ariosto, Gerusalemme Liberata di Tasso. Differenze tra generi epici: La poetica Aristotelica. Il Parte: Coinvolgimento del territorio. Eventuale partecipazione al teatro di Siracusa per la rappresentazione delle tragedie. Teatro di Catania per le commedie.</p> <p>Questo modulo corrobora ed approfondisce le attività curriculari.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>22/09/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>20/07/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Lingua madre</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>SAPS06000L</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)</p>
<p><b>Numero ore</b></p>	<p>30</p>



**Scheda dei costi del modulo: LE ORIGINI DELLA TRAGEDIA**

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>7.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Matematica**  
**Titolo: Laboratorio di matematica 1**

**Dettagli modulo**

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	Laboratorio di matematica 1



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il modulo Laboratorio di Matematica ha come obiettivo quello di migliorare le competenze chiave in matematica e ridurre la disparità all'interno delle classi.</p> <p>L'intervento è rivolto agli alunni che evidenziano esigua partecipazione verso la matematica ed è improntato ad un utilizzo autentico della didattica laboratoriale che è ritenuta la più adeguata a sviluppare l'interesse e consentire l'acquisizione di competenze logico-matematiche. Punta al consolidamento delle capacità logico-operative finalizzate ad un prosieguo adeguato degli studi e allo sviluppo di competenze matematiche. L'intervento formativo è improntato a saper utilizzare le conoscenze matematiche in contesti originali e creativi con metodologia laboratoriale e utilizzo nuove tecnologie.</p> <p>Nel Laboratorio di Matematica così inteso, gli allievi, messi davanti a situazioni per loro significative e stimolanti, che pongano dei problemi e provochino il desiderio di risolverli, sono chiamati ad essere pienamente protagonisti. Non si limitano a eseguire esercizi ma progettano, discutono, fanno ipotesi, costruiscono e manipolano utilizzando materiali e strumenti diversi, sperimentano e controllano la validità delle ipotesi fatte: l'uso del linguaggio e il ragionamento matematico emergono così, "in modo naturale", come potenti strumenti per l'interpretazione del reale e non come bagaglio astratto di nozioni. Il laboratorio è visto "sia come luogo fisico (aula, o altro spazio specificatamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive".</p> <p>Nell'ottica laboratoriale è possibile progettare e realizzare momenti di modellizzazione di problemi, di esplorazione individuale e condivisa, di riorganizzazione di concetti precedentemente emersi e in questo quadro già di per sé complesso, le tecnologie possono mediare, supportare e forgiare la costruzione delle conoscenze matematiche da parte degli allievi, seppur aggiungendo ulteriore complessità.</p> <p>Per costruire opportunamente ambienti di apprendimento che prevedano l'integrazione delle tecnologie e progettare attività didattiche accurate, dunque, sarà necessario far propri gli strumenti tecnologici e mettersi in gioco. Particolarmente utile, in tal senso, possono essere piattaforme online che, non solo consentano di reperire materiali didattici e racconti di esperienze, ma offrano anche opportunità di scambio di opinioni tra colleghi e di discussione con esperti.</p> <p>L'utilizzo delle tic permette di "utilizzare" l'interesse che i ragazzi hanno per le "moderne apparecchiature"; in virtù di ciò è evidente che l'utilizzo delle nuove tecnologie può risultare un valore aggiunto per tutte le discipline e non solo per alcune.</p> <p>Risulta evidente che il ruolo delle nuove tecnologie ed in particolare il ruolo del computer nel processo di insegnamento/apprendimento della matematica deve essere finalizzato a esplorazioni, verifiche di proprietà matematiche, rappresentazioni grafiche e calcoli, il tutto sotto la guida attiva e fattiva, nonché razionale dello studente e del docente.</p> <p>In particolare si prevedono due moduli di 30 ore, uno indirizzato agli alunni del primo biennio e l'altro a quelli del secondo biennio. Si useranno software per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica che forniscano strumenti per lo studio di geometria, algebra, analisi, probabilità e statistica. Tra questi geogebra, excel, derive, ecc. I progetti costruiti con Geogebra possono essere esportati in diversi formati. Le applet dinamiche possono essere direttamente caricate su GeoGebraTube. Vi sono opzioni per esportare gli appunti in formato PNG, PDF, EPS, in questo modo si prevede di far creare agli alunni dei veri e propri e-book da mettere in rete a disposizione di altri utenti.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>30/09/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>20/07/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Matematica</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>SAPS06000L</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)</p>



Numero ore

30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Laboratorio di matematica 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

Modulo: Matematica

Titolo: Laboratorio di matematica 2

#### Dettagli modulo

Titolo modulo	
Titolo modulo	Laboratorio di matematica 2



<p><b>Descrizione modulo</b></p>	<p>Il modulo Laboratorio di Matematica ha come obiettivo quello di migliorare le competenze chiave in matematica e ridurre la disparità all'interno delle classi.</p> <p>L'intervento è rivolto agli alunni che evidenziano esigua partecipazione verso la matematica ed è improntato ad un utilizzo autentico della didattica laboratoriale che è ritenuta la più adeguata a sviluppare l'interesse e consentire l'acquisizione di competenze logico-matematiche. Punta al consolidamento delle capacità logico-operative finalizzate ad un prosieguo adeguato degli studi e allo sviluppo di competenze matematiche. L'intervento formativo è improntato a saper utilizzare le conoscenze matematiche in contesti originali e creativi con metodologia laboratoriale e utilizzo nuove tecnologie.</p> <p>Nel Laboratorio di Matematica così inteso, gli allievi, messi davanti a situazioni per loro significative e stimolanti, che pongano dei problemi e provochino il desiderio di risolverli, sono chiamati ad essere pienamente protagonisti. Non si limitano a eseguire esercizi ma progettano, discutono, fanno ipotesi, costruiscono e manipolano utilizzando materiali e strumenti diversi, sperimentano e controllano la validità delle ipotesi fatte: l'uso del linguaggio e il ragionamento matematico emergono così, "in modo naturale", come potenti strumenti per l'interpretazione del reale e non come bagaglio astratto di nozioni. Il laboratorio è visto "sia come luogo fisico (aula, o altro spazio specificatamente attrezzato) sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati e a confrontarli con le ipotesi formulate, negozia e costruisce significati interindividuali, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive".</p> <p>Nell'ottica laboratoriale è possibile progettare e realizzare momenti di modellizzazione di problemi, di esplorazione individuale e condivisa, di riorganizzazione di concetti precedentemente emersi e in questo quadro già di per sé complesso, le tecnologie possono mediare, supportare e forgiare la costruzione delle conoscenze matematiche da parte degli allievi, seppur aggiungendo ulteriore complessità.</p> <p>Per costruire opportunamente ambienti di apprendimento che prevedano l'integrazione delle tecnologie e progettare attività didattiche accurate, dunque, sarà necessario far propri gli strumenti tecnologici e mettersi in gioco. Particolarmente utile, in tal senso, possono essere piattaforme online che, non solo consentano di reperire materiali didattici e racconti di esperienze, ma offrano anche opportunità di scambio di opinioni tra colleghi e di discussione con esperti.</p> <p>L'utilizzo delle tic permette di "utilizzare" l'interesse che i ragazzi hanno per le "moderne apparecchiature"; in virtù di ciò è evidente che l'utilizzo delle nuove tecnologie può risultare un valore aggiunto per tutte le discipline e non solo per alcune.</p> <p>Risulta evidente che il ruolo delle nuove tecnologie ed in particolare il ruolo del computer nel processo di insegnamento/apprendimento della matematica deve essere finalizzato a esplorazioni, verifiche di proprietà matematiche, rappresentazioni grafiche e calcoli, il tutto sotto la guida attiva e fattiva, nonché razionale dello studente e del docente.</p> <p>In particolare si prevedono due moduli di 30 ore, uno indirizzato agli alunni del primo biennio e l'altro a quelli del secondo biennio. Si useranno software per l'apprendimento e l'insegnamento della matematica che forniscano strumenti per lo studio di geometria, algebra, analisi, probabilità e statistica. Tra questi geogebra, excel, derive, ecc. I progetti costruiti con Geogebra possono essere esportati in diversi formati. Le applet dinamiche possono essere direttamente caricate su GeoGebraTube. Vi sono opzioni per esportare gli appunti in formato PNG, PDF, EPS, in questo modo si prevede di far creare agli alunni dei veri e propri e-book da mettere in rete a disposizione di altri utenti.</p>
<p><b>Data inizio prevista</b></p>	<p>30/09/2017</p>
<p><b>Data fine prevista</b></p>	<p>20/07/2019</p>
<p><b>Tipo Modulo</b></p>	<p>Matematica</p>
<p><b>Sedi dove è previsto il modulo</b></p>	<p>SAPS06000L</p>
<p><b>Numero destinatari</b></p>	<p>20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)</p>





Numero ore	30
------------	----

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: Laboratorio di matematica 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

## Elenco dei moduli

**Modulo: Matematica**  
**Titolo: Patente europea del computer**

### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Patente europea del computer
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Le competenze digitali</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'acquisizione di competenze informatiche e telematiche, promuovere la riflessione rispetto alle finalità educative ed alle problematiche metodologiche; -</li> <li>• avvicinare gli alunni all'uso delle tecnologie informatiche, multimediali e telematiche, sviluppando le competenze necessarie ad una prima alfabetizzazione; -</li> <li>• favorire, tramite le tecnologie dell'informazione, la riconversione del sapere; - garantire un utilizzo efficace e altamente qualitativo degli strumenti multimediali; -</li> <li>• essere più consapevole di ciò che fa, di quali sono le modalità di funzionamento di comandi e procedure, di qual è la struttura del software; -</li> <li>• saper applicare l'informatica alle diverse situazioni ed esigenze 59 (scolastiche, personali, sociali e professionali); -</li> <li>• utilizzare i linguaggi multimediali, la comunicazione telematica e le risorse di rete per creare situazioni di apprendimento motivanti, contesti comunicativi reali, sviluppare le capacità logiche degli studenti e la costruzione sociale delle conoscenze.</li> </ul> <p>Le caratteristiche dell'intervento: attività didattica in laboratorio d'informatica con simulazione degli esami ECDL al fine di migliorare e consolidare le competenze digitali. obiettivi specifici prefissati: potenziamento delle competenze di base dello strumento informatico e dei servizi offerti dall'utilizzo del PC. Superamento dei primi 4 moduli per acquisire come previsto nell'intervento la certificazione</p> <p>Obiettivi: - Utilizzare Internet e la posta elettronica; - Perfezionare le competenze informatiche nell'utilizzo di programmi di Office; - Conseguire ECDL Base; - Favorire lo sviluppo di competenze civiche e sociali. Caratteristiche dell'intervento: Corsi funzionali all'acquisizione di competenze informatiche per il conseguimento della patente Europea del Computer.</p> <p>Il partenariato con un'azienda erogatrice delle certificazioni informatiche contribuirà alla conclusione dei progetti con certificazioni europee.</p>
<b>Data inizio prevista</b>	22/09/2017



<b>Data fine prevista</b>	20/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Matematica
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SAPS06000L
<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Patente europea del computer

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.682,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Scienze**

**Titolo: Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 1**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 1
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Tenendo conto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo, relative alle competenze chiave per l'apprendimento e alle preoccupazioni dell'incalzare delle sfide che il rapido cambiamento del mondo della globalizzazione impone al cittadino, è fuori dubbio che la preparazione scientifica ha un ruolo determinante per adattare il cittadino e responsabilizzarlo ad un mondo flessibile ed in evoluzione continua. Inoltre le competenze scientifiche presentano proprio quelle caratteristiche tipiche di sovrapposizione e di correlazione di vari aspetti fra loro ed è risaputo che aspetti essenziali in un ambito favoriscono la competenza in altro. Pertanto le competenze scientifiche ben si prestano al quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. Tutte caratteristiche che svolgono un ruolo importante per tutte le competenze. Il presente progetto tenderà a mostrare, nell'attività laboratoriale, l'interazione tra sapere teorico e pratico, a sensibilizzare gli alunni nell'applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani, svilupperà le capacità astrattive e deduttive, promuoverà la curiosità, il pensiero divergente e la creatività, realizzerà la piena comprensione e valorizzazione dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società.</p> <p>Educare ad una mentalità scientifica significa educare gli alunni ad uno stile in cui la comunicazione gioca un ruolo importante. È importante far capire agli alunni che cogliere</p>



l'occasione - ad esempio - di partecipare a conferenze e simposi, indagare nella rete web e stendere articoli per consolidare le idee fanno parte del lavoro di ogni ricercatore, che non si esaurisce, quindi, con l'ideazione e la realizzazione degli esperimenti, ma continua con la comunicazione dei risultati alla comunità scientifica, che ne valuterà l'importanza e verificherà la correttezza dei metodi.

Sono eventi che si svolgono spesso all'estero e sempre in contesti internazionali. È decisivo che l'alunno capisca che la conoscenza non ha confini! Laboratori che si trovano in nazioni diverse possono avere come oggetto di studio lo stesso fenomeno e, perciò, può essere un vantaggio lavorare insieme. Spesso, unendo strutture e competenze, si riesce a ottenere un risultato migliore. L'Unione Europea, tramite i programmi di supporto alla ricerca e all'innovazione, finanzia i settori strategici della ricerca e incoraggia le collaborazioni tra paesi membri.

- **DEFINIZIONE PROBLEMA** - nella ricerca scientifica occorre avere chiaro il proprio obiettivo e conoscere in modo approfondito il fenomeno che si vuole indagare.
- **FORMULAZIONE IPOTESI** - lo scienziato propone una possibile linea di lavoro per spiegare quanto osservato.
- **ESPERIMENTI** - lo scienziato raccoglie i dati per confermare o smentire l'ipotesi.
- **ELABORAZIONE DATI** - i dati raccolti vengono messi in ordine e interpretati elaborando una teoria che possa spiegarli.
- **CONCLUSIONE** - i dati vengono organizzati e sottoposti al vaglio e al confronto con tutti i partecipanti.
- **VERIFICHE** – Gli alunni saranno sottoposti a tre verifiche: iniziale – intermedia e finale e, divisi in più gruppi, sceglieranno un esperimento e redigeranno un articolo scientifico conclusivo.

I destinatari sono gli alunni delle classi I e II, rispettando un numero minimo di 20 e un massimo di 30 persone circa, caratterizzati, dalla preoccupazione per l'incertezza del futuro. Preoccupazione che fa emergere nelle famiglie il desiderio di una scuola al passo coi tempi, più sensibile e attenta alle trasformazioni della società e alle rinnovate richieste del mondo del lavoro.

Si sollecitano, quindi, interventi formativi idonei a promuovere conoscenze e comportamenti responsabili a tutela della salute, delle risorse naturali e a sostegno dello sviluppo eco-compatibile.

L'analisi dei bisogni formativi degli studenti e le esperienze maturate nella varietà del contesto scolastico, di progetti, di partecipazioni ad Olimpiadi, gare culturali e lavori di gruppo nel percorso scolastico dagli stessi affrontato, hanno determinato la scelta, per il biennio 2017?19, di concentrare l'attenzione sul problema laboratoriale, che permette considerazioni relative all'ecologia, nella varietà della sua gamma, e a tutti i problemi connessi con la legalità in spazi e luoghi diversi da quelli scolastici: la nostra stessa città, i laboratori di analisi e quelli di informatica con nuove modalità di apprendimento, che offrano un'educazione emotiva ai giovani, affinché dispongano dei mezzi per sviluppare competenze relazionali adeguate alla loro età, imparando a vivere le relazioni sociali reali, distinguendole da quelle virtuali, con competenze comunicative adeguate a interfacciarsi con i loro interlocutori.

La realizzazione del lavoro prevede la seguente organizzazione:

Lezioni frontali con esperti ? Ricerche individuali e di gruppo ? Elaborazione dati statistici e ricerche multimediali ? Preparazione e stampa di dispense ? Preparazione di cartelloni e poster ? Raccolta di pagine pubblicitarie ? Registrazione e discussione di pubblicità televisive inerenti la ricerca.

Durata e itinerario didattico: due corsi di 30 ore di lezione per gli alunni del primo biennio.

Il progetto si articolerà in 3 fasi:

- fase 1: (Gennaio ? Febbraio): 12 (6 + 6 suddivise tra i due corsi) ore di approfondimento sui principi di un corretto comportamento in laboratorio e conoscenza degli strumenti.
- fase 2: (Marzo): 40 (20 + 20) ore per incontri in aula multimediale e in laboratorio di biologia e chimica sulle tematiche del progetto;
- fase 3: (Aprile): 8 (4 + 4) ore per la conoscenza di ERA (Area Ricerca Europea). Si tratta di una serie di iniziative che l'Unione Europea ha programmato per incentivare la libera circolazione delle persone e delle idee nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. Nell'ultimo rapporto OCSE emerge, infatti, che nei paesi europei la situazione è ancora molto frammentata e sono necessari degli interventi mirati



per sfruttare al meglio tutte le potenzialità della ricerca europea. I settori strategici individuati dall'Europa sono:

- le scienze della vita per la salute;
- le tecnologie dell'informazione;
- le nanotecnologie;
- il settore dell'aeronautica e dello spazio;
- la qualità e la sicurezza alimentare;
- lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti globali;
- la partecipazione dei cittadini nella società della conoscenza.

L'intervento formativo ben si integra con le caratteristiche del PTOF, in quanto è stato progettato in coerenza con le attività curriculari allo scopo di:

- approfondire e arricchire le tematiche affrontate nel curriculum;
- potenziare capacità, conoscenze, abilità degli alunni,
- sviluppare competenze trasversali,
- promuovere l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie,
- rafforzare la motivazione ad apprendere,
- stimolare il senso di responsabilità e l'impegno nello studio,
- favorire la riflessione e la partecipazione attiva,
- promuovere l'autostima e lo scambio sociale.

Oltre i laboratori della scuola saranno contattati e si visiteranno i laboratori dell'Università di Salerno o altri laboratori privati della città. Si avranno contatti con esperti di scienze e tecnologie, per fare scuola in modo diverso nell'ottica dell'alternanza scuola lavoro.

Tenendo conto, però, che non essendo ancora definita una disciplina del tirocinio curriculare, le scuole, nel momento in cui stipulano le Convenzioni con i soggetti ospitanti, fanno ancora riferimento all'art. 18 della legge 196/97 ("Tirocini formativi e di orientamento") e al relativo decreto attuativo (DM 142/98). Tale realizzazione con i suddetti enti e privati del territorio ormai entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani, che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro" e con i relativi aggiornamenti apportati dalla legge 107.

Il percorso laboratoriale non ha come fine quello di produrre una ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente misurabili. E' praticabile solo nella scuola, ma fa uscire dalla ristrettezza e dalla ripetitività dell'insegnamento e dell'apprendimento tradizionali.

Secondo l'impostazione del Piano nazionale Lauree Scientifiche, per "laboratorio" s'intende «un'attività, che avviene in base a un obiettivo formativo e ad un progetto formulato dai docenti, nella quale gli studenti:

- 1) utilizzano e mettono alla prova le conoscenze e gli strumenti che hanno disponibili, per descrivere e modellizzare situazioni e fenomeni, per risolvere problemi, per produrre un evento o un oggetto;
- 2) discutono e lavorano in gruppo con gli altri studenti e con i docenti;
- 3) prendono decisioni, pianificano e operano per raggiungere obiettivi stabiliti;
- 4) valutano i risultati ottenuti;
- 5) acquisiscono concetti e abilità operative e li collegano in costruzioni teoriche, con «consapevolezza metacognitiva».

<b>Data inizio prevista</b>	30/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Scienze
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SAPS06000L



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

**Elenco dei moduli**  
**Modulo: Scienze**  
**Titolo: GEOLANDIA**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	GEOLANDIA
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Il progetto vuole fornire una competenza di quegli elementi che consentono di osservare la realtà che ci circonda nei suoi aspetti naturali e antropici e comprendere il metodo con cui si studiano i fatti e i fenomeni che avvengono sulla Terra.</p> <p>L'attività dello scienziato è condotta attraverso il metodo scientifico sperimentale, che parte dall'osservazione scrupolosa e puntuale, degli aspetti della natura e dei fenomeni che ne modificano le proprietà e, dove possibile, si eseguono degli esperimenti, cioè le riproduzioni artificiali dei fenomeni precedentemente osservati, per consentire l'esame degli stessi sotto un più attento controllo.</p> <p>I dati sperimentali non sono solo i valori numerici, ricavati attraverso la misurazione, ma anche le immagini prodotte da particolari apparecchiature in grado di penetrare nella struttura intima della materia.</p> <p>La ricerca scientifica non ha mai fine e non approda mai a verità ultime poiché le leggi e le teorie che interpretano i fenomeni naturali, essendo un prodotto della mente dell'uomo, non potranno mai dare garanzie assolute di validità: per quante siano state le osservazioni e gli esperimenti in accordo con una determinata teoria, non potremo mai escludere la possibilità di ottenere, una prossima volta, un risultato che la contraddica.</p> <p>Se quindi una teoria si dimostra errata, la si scarta o, eventualmente, la si modifica; in caso contrario si prosegue alla verifica.</p> <p>Spesso lo scienziato non può osservare direttamente i fenomeni naturali e perciò si rende necessaria la loro rappresentazione attraverso modelli che si ricavano da analogie tratte dalla vita quotidiana</p> <p>L'approccio adottato passa attraverso l'osservazione dell'ambiente in cui gli alunni vivono e la riproduzione di modelli che rappresentano realtà più lontane nello spazio e nel tempo.</p> <p>Il progetto prevede la realizzazione di laboratori di Scienze della Terra organizzati secondo un ordine graduale di difficoltà e che affiancheranno alla didattica frontale le attività sperimentali su tematiche di geografia, geologia, paleontologia e scienze</p>



ambientali.

Questi laboratori realizzati dai ragazzi stessi sono finalizzati ad approfondire la conoscenza di materiali, minerali, rocce e fossili, e di alcune importanti problematiche ambientali come il rischio sismico, il dissesto idrogeologico e il riscaldamento globale con cui l'uomo è in continuo contatto.

In vaste aree del territorio italiano la sismicità, in aree più ristrette il vulcanismo, costituiscono due importanti sorgenti di pericolosità naturale che, associate all'elevata vulnerabilità del territorio, dovuta alla massiccia presenza di insediamenti umani e delle relative infrastrutture, determinano un elevato livello di rischio.

In particolare si evidenzia che solo attraverso un corretto uso delle risorse è possibile avere uno sviluppo compatibile con le esigenze collettive e con gli equilibri naturali.

Caratteristiche dei destinatari

Il progetto è destinato ad un gruppo di 25-30 alunni del secondo biennio, classi terze e quarte, per poter coinvolgerli maggiormente nello sviluppo delle competenze di base nelle scienze della Terra.

Apertura della scuola oltre l'orario

Le lezioni si svolgeranno nelle ore pomeridiane

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Per la realizzazione delle attività formative in progetto ci si avvarrà della collaborazione di Istituzioni, Istituti di ricerca, Enti ed Associazioni presenti sul territorio ( Settore ambiente comune di Salerno, Università, Enti di ricerca, C.A.N.A. ecc.) che forniranno le figure degli esperti assieme ai quali verranno dettagliati i contenuti proposti e le metodologie da adottare nella realizzazione delle attività in progetto.

Metodologie e Innovatività

La scelta metodologica seguita sarà quella di presentare una serie di percorsi che prediligono ciò che è "osservabile" e "sperimentabile" allo scopo di fornire una metodologia d'indagine che potrà poi essere applicata anche in altri ambiti permettendo di ampliare il campo di competenza degli studenti.

A questo livello è molto importante l'utilizzo di strumenti concettuali più stringenti, come l'approccio matematico (strumenti di calcolo, semplici elaborazioni, applicazione di formule e leggi matematiche) e il riferimento a procedure non solo qualitative, ma proprie della fisica e della chimica quantitative.

Le risorse proposte saranno selezionate in modo da consentire l'acquisizione progressiva della capacità di "riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità", un obiettivo che può essere pienamente conseguito solo attraverso un percorso durante il quale i concetti di interazione e sistema vengono progressivamente messi a fuoco per arrivare a cogliere la complessità del nostro pianeta.

Coerenza con l'offerta formativa

Il progetto ha connessioni con progetti già realizzati presso la scuola in occasione degli open day, in particolare, il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE di geologia.

Inclusività

Questo progetto si pone, tra le finalità, l'inclusione di tutti gli alunni. Sarà particolarmente destinato a quei ragazzi che sono più inclini alle attività pratiche ed a coloro che hanno difficoltà di espressione.

Impatto e sostenibilità

Il progetto prevede l'organizzazione di eventi di divulgazione delle competenze acquisite rivolti ad altri ragazzi più piccoli della scuola e del territorio.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Sarà coinvolta tutta la popolazione scolastica sia in fase di lancio del progetto sia al termine. Tutti i modelli che saranno realizzati saranno messi a disposizione delle attività didattiche di tutti gli studenti del Liceo.

**Data inizio prevista**

22/09/2017





<b>Data fine prevista</b>	20/07/2018
<b>Tipo Modulo</b>	Scienze
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SAPS06000L
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: GEOLANDIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Mensa	Costo giorno persona	7,00 €/giorno	10 giorni	20	1.400,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>6.482,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Scienze**

**Titolo: Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 2**

#### Dettagli modulo

<b>Titolo modulo</b>	Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 2
<b>Descrizione modulo</b>	<p>Tenendo conto delle raccomandazioni del Parlamento Europeo, relative alle competenze chiave per l'apprendimento e alle preoccupazioni dell'incalzare delle sfide che il rapido cambiamento del mondo della globalizzazione impone al cittadino, è fuori dubbio che la preparazione scientifica ha un ruolo determinante per adattare il cittadino e responsabilizzarlo ad un mondo flessibile ed in evoluzione continua. Inoltre le competenze scientifiche presentano proprio quelle caratteristiche tipiche di sovrapposizione e di correlazione di vari aspetti fra loro ed è risaputo che aspetti essenziali in un ambito favoriscono la competenza in altro. Pertanto le competenze scientifiche ben si prestano al quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti. Tutte caratteristiche che svolgono un ruolo importante per tutte le competenze. Il presente progetto tenderà a mostrare, nell'attività laboratoriale, l'interazione tra sapere teorico e pratico, a sensibilizzare gli alunni nell'applicazione delle conoscenze e competenze nei contesti quotidiani, svilupperà le capacità astrattive e deduttive, promuoverà la curiosità, il pensiero divergente e la creatività, realizzerà la piena comprensione e valorizzazione dell'indagine scientifica, anche in relazione alla comprensione e all'uso dei dati, alla capacità di rappresentarli e di valutare il loro impatto nella società.</p> <p>Educare ad una mentalità scientifica significa educare gli alunni ad uno stile in cui la comunicazione gioca un ruolo importante. È importante far capire agli alunni che cogliere</p>



l'occasione - ad esempio - di partecipare a conferenze e simposi, indagare nella rete web e stendere articoli per consolidare le idee fanno parte del lavoro di ogni ricercatore, che non si esaurisce, quindi, con l'ideazione e la realizzazione degli esperimenti, ma continua con la comunicazione dei risultati alla comunità scientifica, che ne valuterà l'importanza e verificherà la correttezza dei metodi.

Sono eventi che si svolgono spesso all'estero e sempre in contesti internazionali. È decisivo che l'alunno capisca che la conoscenza non ha confini! Laboratori che si trovano in nazioni diverse possono avere come oggetto di studio lo stesso fenomeno e, perciò, può essere un vantaggio lavorare insieme. Spesso, unendo strutture e competenze, si riesce a ottenere un risultato migliore. L'Unione Europea, tramite i programmi di supporto alla ricerca e all'innovazione, finanzia i settori strategici della ricerca e incoraggia le collaborazioni tra paesi membri.

- **DEFINIZIONE PROBLEMA** - nella ricerca scientifica occorre avere chiaro il proprio obiettivo e conoscere in modo approfondito il fenomeno che si vuole indagare.
- **FORMULAZIONE IPOTESI** - lo scienziato propone una possibile linea di lavoro per spiegare quanto osservato.
- **ESPERIMENTI** - lo scienziato raccoglie i dati per confermare o smentire l'ipotesi.
- **ELABORAZIONE DATI** - i dati raccolti vengono messi in ordine e interpretati elaborando una teoria che possa spiegarli.
- **CONCLUSIONE** - i dati vengono organizzati e sottoposti al vaglio e al confronto con tutti i partecipanti.
- **VERIFICHE** – Gli alunni saranno sottoposti a tre verifiche: iniziale – intermedia e finale e, divisi in più gruppi, sceglieranno un esperimento e redigeranno un articolo scientifico conclusivo.

I destinatari sono gli alunni delle classi I e II, rispettando un numero minimo di 20 e un massimo di 30 persone circa, caratterizzati, dalla preoccupazione per l'incertezza del futuro. Preoccupazione che fa emergere nelle famiglie il desiderio di una scuola al passo coi tempi, più sensibile e attenta alle trasformazioni della società e alle rinnovate richieste del mondo del lavoro.

Si sollecitano, quindi, interventi formativi idonei a promuovere conoscenze e comportamenti responsabili a tutela della salute, delle risorse naturali e a sostegno dello sviluppo eco-compatibile.

L'analisi dei bisogni formativi degli studenti e le esperienze maturate nella varietà del contesto scolastico, di progetti, di partecipazioni ad Olimpiadi, gare culturali e lavori di gruppo nel percorso scolastico dagli stessi affrontato, hanno determinato la scelta, per il biennio 2017?19, di concentrare l'attenzione sul problema laboratoriale, che permette considerazioni relative all'ecologia, nella varietà della sua gamma, e a tutti i problemi connessi con la legalità in spazi e luoghi diversi da quelli scolastici: la nostra stessa città, i laboratori di analisi e quelli di informatica con nuove modalità di apprendimento, che offrano un'educazione emotiva ai giovani, affinché dispongano dei mezzi per sviluppare competenze relazionali adeguate alla loro età, imparando a vivere le relazioni sociali reali, distinguendole da quelle virtuali, con competenze comunicative adeguate a interfacciarsi con i loro interlocutori.

La realizzazione del lavoro prevede la seguente organizzazione:

Lezioni frontali con esperti ? Ricerche individuali e di gruppo ? Elaborazione dati statistici e ricerche multimediali ? Preparazione e stampa di dispense ? Preparazione di cartelloni e poster ? Raccolta di pagine pubblicitarie ? Registrazione e discussione di pubblicità televisive inerenti la ricerca.

Durata e itinerario didattico: due corsi di 30 ore di lezione per gli alunni del primo biennio.

Il progetto si articolerà in 3 fasi:

- fase 1: (Gennaio ? Febbraio): 12 (6 + 6 suddivise tra i due corsi) ore di approfondimento sui principi di un corretto comportamento in laboratorio e conoscenza degli strumenti.
- fase 2: (Marzo): 40 (20 + 20) ore per incontri in aula multimediale e in laboratorio di biologia e chimica sulle tematiche del progetto;
- fase 3: (Aprile): 8 (4 + 4) ore per la conoscenza di ERA (Area Ricerca Europea). Si tratta di una serie di iniziative che l'Unione Europea ha programmato per incentivare la libera circolazione delle persone e delle idee nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. Nell'ultimo rapporto OCSE emerge, infatti, che nei paesi europei la situazione è ancora molto frammentata e sono necessari degli interventi mirati





per sfruttare al meglio tutte le potenzialità della ricerca europea. I settori strategici individuati dall'Europa sono:

- le scienze della vita per la salute;
- le tecnologie dell'informazione;
- le nanotecnologie;
- il settore dell'aeronautica e dello spazio;
- la qualità e la sicurezza alimentare;
- lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti globali;
- la partecipazione dei cittadini nella società della conoscenza.

L'intervento formativo ben si integra con le caratteristiche del PTOF, in quanto è stato progettato in coerenza con le attività curriculari allo scopo di:

- approfondire e arricchire le tematiche affrontate nel curriculum;
- potenziare capacità, conoscenze, abilità degli alunni,
- sviluppare competenze trasversali,
- promuovere l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie,
- rafforzare la motivazione ad apprendere,
- stimolare il senso di responsabilità e l'impegno nello studio,
- favorire la riflessione e la partecipazione attiva,
- promuovere l'autostima e lo scambio sociale.

Oltre i laboratori della scuola saranno contattati e si visiteranno i laboratori dell'Università di Salerno o altri laboratori privati della città. Si avranno contatti con esperti di scienze e tecnologie, per fare scuola in modo diverso nell'ottica dell'alternanza scuola lavoro.

Tenendo conto, però, che non essendo ancora definita una disciplina del tirocinio curriculare, le scuole, nel momento in cui stipulano le Convenzioni con i soggetti ospitanti, fanno ancora riferimento all'art. 18 della legge 196/97 ("Tirocini formativi e di orientamento") e al relativo decreto attuativo (DM 142/98). Tale realizzazione con i suddetti enti e privati del territorio ormai entra nel nostro sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53, che all'articolo 4 la prevede come possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo, consentendo ai giovani, che hanno compiuto il quindicesimo anno di età, di svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni "attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti, pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro" e con i relativi aggiornamenti apportati dalla legge 107.

Il percorso laboratoriale non ha come fine quello di produrre una ricerca con esiti scientifici inoppugnabili, ma quello di far acquisire agli studenti conoscenze, metodologie, competenze e abilità didatticamente misurabili. E' praticabile solo nella scuola, ma fa uscire dalla ristrettezza e dalla ripetitività dell'insegnamento e dell'apprendimento tradizionali.

Secondo l'impostazione del Piano nazionale Lauree Scientifiche, per "laboratorio" s'intende «un'attività, che avviene in base a un obiettivo formativo e ad un progetto formulato dai docenti, nella quale gli studenti:

- 1) utilizzano e mettono alla prova le conoscenze e gli strumenti che hanno disponibili, per descrivere e modellizzare situazioni e fenomeni, per risolvere problemi, per produrre un evento o un oggetto;
- 2) discutono e lavorano in gruppo con gli altri studenti e con i docenti;
- 3) prendono decisioni, pianificano e operano per raggiungere obiettivi stabiliti;
- 4) valutano i risultati ottenuti;
- 5) acquisiscono concetti e abilità operative e li collegano in costruzioni teoriche, con «consapevolezza metacognitiva».

<b>Data inizio prevista</b>	29/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Scienze
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SAPS06000L



<b>Numero destinatari</b>	20 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

### Sezione: Scheda finanziaria

#### Scheda dei costi del modulo: Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 2

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>

### Elenco dei moduli

**Modulo: Lingua straniera**

**Titolo: A Travel Agency, planning tours around the world**

#### Dettagli modulo

Dettagli modulo	
<b>Titolo modulo</b>	A Travel Agency, planning tours around the world



**Descrizione  
modulo**

Obiettivi generali del progetto: Viviamo in un'era globalizzata che ha portato l'uomo a confrontarsi con una realtà multiculturale, in continuo mutamento e caratterizzata da forti interconnessioni.

Da qui l'esigenza di possedere quelle competenze chiavi che permettono l'adattamento a tali cambiamenti e alla multiculturalità. Questo progetto, su cui stiamo lavorando, tiene conto di questa esigenza e mira ad aiutare gli studenti più svantaggiati, per circostanze personali, sociali o economiche, a sviluppare quelle competenze cioè quelle conoscenze, abilità, attitudini, appropriate al contesto, che permetteranno la loro futura realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze di base sono 8: comunicazione nella lingua madre, comunicazione nella lingua straniera (nel nostro caso la lingua Inglese), competenze matematiche, in scienze e tecnologia, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Tutte e otto queste competenze sono il 'Background' grazie al quale gli studenti coinvolti svilupperanno: creatività, pensiero critico, spirito di iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti.

Esse, tra loro correlate, sono la chiave che permetterà al cittadino di domani una vita sociale attiva e corretta. Egli deve saper comunicare nella lingua madre, per relazionarsi con la propria realtà, nella lingua straniera, per relazionarsi con il mondo intero. In una realtà altamente tecnologica, deve possedere competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali. E' colui che ha imparato ad imparare ed è in grado di risolvere, con la massima razionalità, tutti i problemi, valutandone tutti i rischi. Deve mostrare di avere competenze sociali e civiche che gli permettono una corretta vita sociale attiva e infine deve essere dotato di iniziativa e imprenditorialità per un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Alla base di tutte queste conoscenze ci deve essere anche la consapevolezza della propria cultura perché essa è il 'motore' della vita del singolo.

Tutte le discipline coinvolte in questo progetto avranno come obiettivo lo sviluppo delle competenze di propria competenza.

Caratteristiche dei destinatari: I destinatari del progetto saranno studenti del biennio che, per motivi personali, sociali, culturali o economici mostrano disagi nello sviluppo delle suddette competenze di base.

Lingua Straniera Inglese: Partendo dal presupposto che i nostri ragazzi saranno cittadini del mondo, un mondo globalizzato in cui si dovranno realizzare per mirare a una crescita sociale, personale e lavorativa, l'obiettivo base di questo progetto è di potenziare la loro capacità di comunicare nella lingua Inglese. Saper comunicare significa saper usare le quattro abilità linguistiche di base: listening, reading, writing e speaking e il nostro obiettivo è quello di progettare una serie di attività con lo scopo di rafforzarle.

I ragazzi, infatti, devono potenziare la loro capacità di comprendere messaggi, sia in forma scritta che orale, e di esprimersi, secondo i propri desideri ed esigenze personali, sia in forma scritta che orale, in modo appropriato ai diversi contesti in cui si troveranno a operare: istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero.

Altra abilità, che è parte integrante della comunicazione, che dovranno potenziare è quella della mediazione e della comprensione interculturale.

Per concludere, l'apprendimento della lingua straniera e delle sue abilità risulta una necessità nella realtà in cui i nostri ragazzi vivono e vivranno in futuro e un suo corretto uso porterà a una positiva ricaduta sociale ed economica, personale e come cittadini.

Tipologia dei destinatari: Questo progetto coinvolge 20- 25 studenti del biennio. Saranno scelti coloro che, per motivi personali, sociali e culturali, mostrano disagi nello sviluppo delle suddette competenze linguistiche di base.

A completamento del corso essi avranno la possibilità di conseguire una certificazione B1/B2, tenendo conto del livello di partenza.

Metodologia: Il percorso del nostro progetto è: A Travel Agency, planning tours around the world. La nostra classe si trasformerà in un'agenzia di viaggio e ne simulerà il lavoro, organizzando pacchetti viaggi per turisti. Come primo step si organizzeranno tutte le attività, innovative e coinvolgenti, che mirano a raccogliere le informazioni relative alle città scelte come mete dei viaggi che si stanno organizzando. Saranno scelte attività laboratoriali, grazie alle quali ascolteranno testi in lingua in cui saranno presentati gli aspetti sociali e culturali delle città scelte come tappe dei tour e dovranno decifrarne i messaggi; role play grazie ai quali i ragazzi assumeranno a turno dei ruoli (es. la guida



turistica, il turista, il tour operator, il ristoratore, l'albergatore, i responsabili dei musei, etc.) e dovranno esprimersi in maniera adeguata ai contesti comunicativi e culturali simulati. Attraverso i giochi linguistici contestualizzati essi saranno messi di fronte a problematiche a cui cercheranno di dare soluzioni (problem solving), potenziando così la loro capacità critica. Utilizzando la moderna tecnologia, (LIM, PC, etc.) dovranno ricercare e scaricare il materiale necessario dalla rete e dovranno leggerlo e capirlo. A completamento della precedente attività, essi stessi saranno chiamati a scrivere dei testi (pod casting) in cui presentano e pubblicizzano al pubblico il loro prodotto, che leggeranno e diffonderanno in rete. L'uso della Lingua Inglese è la base indispensabile di tutte le suddette attività.

Figure professionali coinvolte: Le figure coinvolte nello sviluppo di questo progetto sono l'esperto esterno, madre lingua Inglese, e il tutor.

La scelta del docente madre lingua è indispensabile perché è colui/colei che ha le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua Inglese, oggetto del percorso formativo. Deve essere in possesso di un corso di studi e di titoli (dalle elementari alla laurea) conseguiti in un paese Anglosassone. Nel caso in cui risulta impossibile trovare un figura in possesso dei precedenti requisiti la scelta può cadere su colui o colei che ha seguito un corso di studi (dalle elementari al Diploma) nel paese straniero, la cui lingua è oggetto del percorso formativo, e ha conseguito la Laurea in un paese diverso da quello in cui è stato conseguito il Diploma. Nella seconda ipotesi la laurea deve essere accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da enti certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B1/B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2.

Durata: 30 h.

Autovalutazione: I risultati del percorso formativo saranno trasferiti nelle valutazioni curriculari degli/delle alunni/e coinvolti/e.

Saranno individuati specifici indicatori e modalità di verifica dei risultati attesi da documentare nel sistema informativo GPU.

A conclusione dell'attività sarà fatta una scheda di valutazione che raccoglierà le indicazioni sulle risorse impiegate, sui risultati raggiunti e sulle criticità nella realizzazione dello stesso. Inoltre, se previsto, saranno inserite online le votazioni pre e post intervento, la documentazione online delle prove di verifica delle competenze in ingresso e in uscita e infine la somministrazione di questionari online sulla percezione dell'offerta formativa.

<b>Data inizio prevista</b>	30/09/2017
<b>Data fine prevista</b>	20/07/2019
<b>Tipo Modulo</b>	Lingua straniera
<b>Sedi dove è previsto il modulo</b>	SAPS06000L
<b>Numero destinatari</b>	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
<b>Numero ore</b>	30

## Sezione: Scheda finanziaria

### Scheda dei costi del modulo: A Travel Agency, planning tours around the world

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'F. SEVERI' (SAPS06000L)

Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	<b>TOTALE</b>					<b>5.082,00 €</b>



## Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

### Sezione: Riepilogo

#### Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Laboratori_amo?	€ 44.656,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 44.656,00</b>

<b>Avviso</b>	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 35864)
<b>Importo totale richiesto</b>	€ 44.656,00
<b>Num. Delibera collegio docenti</b>	2
<b>Data Delibera collegio docenti</b>	11/04/2017
<b>Num. Delibera consiglio d'istituto</b>	6
<b>Data Delibera consiglio d'istituto</b>	20/04/2017
<b>Data e ora inoltro</b>	12/05/2017 10:48:45
<b>Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei</b>	Si

#### Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LE ORIGINI DELLA TRAGEDIA</u>	€ 7.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Laboratorio di matematica 1</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Laboratorio di matematica 2</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>Patente europea del computer</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 1</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>GEOLANDIA</u>	€ 6.482,00	
10.2.2A - Competenze di base	Scienze: <u>Anch'io ricercatore, in viaggio con le cellule 2</u>	€ 5.082,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>A Travel Agency, planning tours around the world</u>	€ 5.082,00	



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola 'F. SEVERI' (SAPS06000L)

	<b>Totale Progetto "Laboratori_amo?"</b>	<b>€ 44.656,00</b>	<b>€ 45.000,00</b>
	<b>TOTALE CANDIDATURA</b>	<b>€ 44.656,00</b>	